

105^a
STAGIONE
CONCERTISTICA



2025
2026

Filarmonica | ETS
messina APS
Laudamo



Filarmonica Laudamo ETS APS

via Peculio Frumentario n. 3 - 98122 Messina

tel. 090 710929 - 339 4674324

uffici aperti da lunedì a venerdì ore 9:30-13:00

martedì e venerdì anche ore 15:00-18:00

segreteria e amministrazione: laudamo@tiscali.it

presidente: presidente@filarmonicalaudamo.it

direttore artistico: direttoreartistico@filarmonicalaudamo.it

www.filarmonicalaudamo.it



filarmonicalaudamo



filarmonica_laudamo



filarmonica laudamo

ABBONAMENTI

stagione concertistica 2025-2026

Ordinari	€ 90	(da 31 ai 60 anni - posto numerato)
Terza Età	€ 80	(oltre 60 anni - posto numerato)
Giovani	€ 40	(fino a 30 anni - posto numerato)
Studenti	€ 25	(Scuole, Università, Conservatorio - posto numerato)
Promozionali	€ 35	(10 concerti scelti dall'abbonato - posto numerato assegnato dalla Filarmonica Laudamo nelle file riservate a questa tipologia di abbonamento)

in vendita presso

tickettando.it (biglietteria online sempre attiva)

Filarmonica Laudamo

(lunedì - venerdì ore 9:30-13:00 - martedì e venerdì anche ore 15:00-18:00)

Bossa Biglietterie via T. Cannizzaro 132, Messina - tel. 090 669206

(da lunedì a sabato ore 8:30-13:00 e 16:30-20:00)

gli abbonamenti promozionali sono in vendita SOLO

nella sede alla Filarmonica Laudamo in orario d'ufficio

(da lunedì a venerdì ore 9:30-13:00 - martedì e venerdì anche ore 15:00-18:00)

abbonamenti e biglietti possono essere acquistati anche con

CARTA DEL DOCENTE - CARTA CULTURA GIOVANI

per i non abbonati l'accesso ai concerti sarà possibile acquistando il biglietto al botteghino

il giorno stesso dell'evento, in base ai posti rimasti disponibili.



È con grande emozione e rinnovato entusiasmo che do il benvenuto alla 105ª stagione della Filarmonica Laudamo. Ringrazio tutto il pubblico, che ci segue con attenzione e affetto costante. La stagione passata è stata densa di soddisfazioni: è cresciuto il numero degli abbonati, soprattutto tra i più giovani, così come è cresciuta la partecipazione alle iniziative parallele alla stagione tradizionale: dai concerti-matinée dedicati alle scuole al cartellone estivo, agli incontri con gli artisti che hanno coinvolto gli istituti scolastici della città e della provincia. Cresce il dialogo con il territorio, soprattutto con gli studenti che ogni anno partecipano

con entusiasmo e contribuiscono a rendere la Filarmonica un vero laboratorio di crescita culturale e musicale. Si conferma anche supporto della biglietteria elettronica che, nella scorsa stagione, ci ha permesso di raggiungere nuovo pubblico.

Sono felice e onorato di presentare, anche quest'anno, una stagione costruita con cura, pensata per offrire qualità artistica, varietà di linguaggi e un dialogo continuo fra tradizione e innovazione. Il nuovo cartellone propone molteplici percorsi musicali, avviando nuovi progetti triennali, sempre tenendo presente i suggerimenti del nostro pubblico: una guida preziosa per disegnare una proposta sempre più ricca e coinvolgente.

I concerti della domenica, dedicati principalmente al repertorio classico, ospiteranno come sempre grandi interpreti ed ensemble di prestigio, con un focus cameristico speciale sul pianoforte, strumenti ad arco e fiati, dagli strumenti antichi e antichissimi come la lira, agli strumenti di nuova invenzione come la chitarra a 11 corde. La rassegna del giovedì "Accordiacorde", ormai punto di riferimento per l'esplorazione dei linguaggi contemporanei, continuerà a sorprendere con proposte di altissimo livello.

Proseguono e si consolidano le collaborazioni con importanti istituzioni come il Conservatorio Corelli, il Teatro Vittorio Emanuele, la Fondazione Orchestra Jazz Siciliana, con associazioni quali Il Cantiere dell'Incanto e Curva Minore, con prestigiosi concorsi internazionali e accademie cui si aggiunge quest'anno la Fondazione Accademia Internazionale di Imola. Si conferma anche l'attesissimo appuntamento estivo a Villa Pulejo in collaborazione con Le Dimore del Quartetto.

Un affettuoso ringraziamento va al Presidente, al Vice Presidente, al Direttivo della Filarmonica Laudamo e a tutti i soci, per il costante sostegno e la fiducia rinnovata. Il loro impegno quotidiano è fondamentale per rendere possibile tutto questo.

Infine, un grazie sincero al meraviglioso pubblico della Filarmonica.

Vi aspetto tutti ai concerti!

Antonino Cicero
direttore artistico

CALENDARIO DEI CONCERTI

PALACULTURA ANTONELLO | LA DOMENICA ore 18:00

2025

OTTOBRE

12 TRIO CONCEPT

19 ALL'OPERA *un incontro tra Opera e Jazz*

FABRIZIO BOSSO special guest - NICO GORI feat.

CLAUDIO FILIPPINI - TOMMASO SCANNAPIECO - IGOR CAIAZZA

ORCHESTRA D'ARCHI del Liceo Ainis & Conservatorio Corelli di Messina

26 ENSEMBLE "RITRATTI" dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI
"NOVE STRUMENTI, DUE MONDI"

NOVEMBRE

2 SOFIA DONATO

9 ENRICO BRONZI - FRANCESCA SPERANDEO

23 BĀLAL UNIT & ANDREA TIDONA

"OMAGGIO A GESUALDO BUFALINO"

DICEMBRE

7 PAOLO VIVALDI & SOUNDTRACK QUINTET

2026

GENNAIO

11 MASSIMILIANO FERRATI & I FIATI DI VENEZIA

18 BRUNO CANINO - AIMAN MUSSAKHAJAYEVA

25 DANIEL CIOBANU

FEBBRAIO

- 1** **CHRISTIAN LAVERNIER**
“ELEVEN”
- 8** **TRIO EFESTO**
“L'EUROPA TRA STILE GALANTE E CLASSICISMO”
- 15** **QUARTETTO EOS**

MARZO

- 1** **TRIO SICELIDES MUSAE & MARINA SORRENTI**
- 8** **TRIO CHORÉ**
“DANZAFONIA”
- 15** **EMANUELE ARCIULI - ALCESTE AYROLDI**
“MUSICA E IMMAGINE, UN VIAGGIO TRA SUONO E VISIONE”
- 29** **GIAMPIERO CICCIO - GIANCARLO PARISI - LUCIANO TROJA**
“COME L'ORMA NEL CIELO, per lo Stretto”

APRILE

- 19** **ARCHAION ECHOS ENSEMBLE**
- 26** **NIKOLAY SHUGAEV - PIETRO BONFILIO**
“DAL CLASSICISMO AL NOVECENTO”

MAGGIO

- 3** **CARLO PALESE**
& ORCHESTRA SINFONICA DEL CONSERVATORIO CORELLI
FRANCESCO OMMASSINI direttore
- 10** **ORCHESTRA DI FIATI DEL CONSERVATORIO CORELLI**
solista e direttore da definire
- 17** **BRASS YOUTH JAZZ ORCHESTRA**
DOMENICO RIINA direttore - LUCY GARSIA voce
“OMAGGIO A STEVIE WONDER”

12/10/2025

CONCERTO D'INAUGURAZIONE DELLA 105ª STAGIONE

TRIO CONCEPT

LORENZO NGUYEN pianoforte
EDOARDO GRIECO violino
FRANCESCO MASSIMINO violoncello

Programma

JOSEPH HAYDN
Trio in do magg. op. 86 n. 1 Hob. XV:27

MAURICE RAVEL
Trio in la min.

FELIX MENDELSSOHN
Trio n. 1 in re min. op. 49



Il Trio Concept inaugura la 105ª stagione della Filarmonica Laudamo con un concerto cameristico dedicato alla bellezza, che testimonia un percorso artistico decennale caratterizzato da un costante impulso creativo. Il nome del trio - assunto di recente - trae ispirazione dai primi due versi di un *Sonetto* di Michelangelo Buonarroti: «Non ha l'ottimo artista alcun concetto c'un marmo solo in sé non circoscriva». Il riferimento è allo scultore perfetto il quale non crea un'idea che il blocco di marmo non contenga già in sé, ma piuttosto toglie il materiale superfluo per liberare la forma che in esso è già presente e viene colta dalla mano guidata dall'intelletto. Nato nel 2013, il Trio Concept ha vinto molti premi nazionali e internazionali fin dal suo esordio. Nel 2019 si è classificato al secondo posto al Premio Trio di Trieste, segnalandosi anche come il più giovane ensemble premiato nella storia del concorso. Al Festival di Verbier 2024 ha ricevuto il Prix Yves Paternot. Nel 2023 ha trionfato alla Wigmore Hall di Londra ed è stato vincitore del Primo Premio alla Schoenfeld International Competition di Harbin (Cina). Ha collaborato con artisti come Bruno Giuranna, Mathieu Herzog e Giampaolo Pretto; ha debuttato con il *Triplo Concerto* di Beethoven a Taiwan. Il trio è attivo nella promozione del repertorio contemporaneo e nella didattica, con masterclass al Royal Birmingham Conservatoire e al Lyceum Mozarteum de l'Avana. Si è esibito in prestigiose sale come la Konzerthaus di Berlino e il Concertgebouw di Amsterdam. Edoardo Grieco suona un violino Pietro Antonio Landolfi del 1766; Francesco Massimino suona il violoncello "Oro del Reno" del 1948 del liutaio milanese Gaetano Sgarabotto.

ALL'OPERA

un incontro tra Opera e Jazz

di Igor Caiazza

special guest FABRIZIO BOSSO tromba
feat. NICO GORI sax tenore, clarinetto
CLAUDIO FILIPPINI pianoforte
TOMMASO SCANNAPIECO contrabbasso
IGOR CAIAZZA batteria, percussioni,
arrangiamenti

ORCHESTRA D'ARCHI
degli studenti del Liceo Ainis
e del Conservatorio Corelli di Messina

prime parti: prof. Fabio Lisanti violino I (Liceo Ainis), Saverio Gabrielli violino II, Alexandra Butnaru viola, Sunah Choi violoncello
organico orchestrale: Santina Nibali Lupica, Christian Foti, Barbara De Salvo, Giovanni Pio Puglisi violini, Alex Marsella violoncello (Liceo Ainis) Pier Giorgio Rosano, Elena Venuti, Alessandra Manzella, Costanza De Luca violini, Helena De Salvo viola (Conservatorio Corelli)

All'Opera è un progetto ideato da Igor Caiazza, musicista e compositore, per unire la tradizione operistica al linguaggio jazz. Attraverso l'interpretazione di celebri melodie del repertorio d'opera e non solo (operetta, musical) rivisitate in chiave jazzistica, il concerto dà vita a un'esperienza nuova e coinvolgente. Questo esperimento musicale che fonde due mondi apparentemente lontani, creando un flusso sonoro unico e senza confini, è arricchito e reso ancora più interessante dalla presenza di un'orchestra d'archi formata da studenti del Liceo Musicale Ainis e del Conservatorio Corelli di Messina: tutti giovani musicisti che suoneranno insieme a grandi nomi del jazz come Fabrizio Bosso, Nico Gori, Claudio Filippini, Tommaso Scannapieco e lo stesso Igor Caiazza. Una performance vibrante e innovativa, all'insegna dell'entusiasmo e della gioia di far musica senza barriere tra generi, età, epoche.

Programma

WOLFGANG AMADEUS MOZART
Il Flauto Magico KV 620:
Ouverture - Aria della Regina della Notte

PIETRO MASCAGNI
Cavalleria Rusticana: *Intermezzo*

GIACOMO PUCCINI
Madama Butterfly: *Un bel dì vedremo*

FRANZ LEHAR
La vedova allegra: *Introduzione*

GEORGES BIZET
Carmen: *Chanson bohème*

GEORGE GERSHWIN
Porgy and Bess

IGOR CAIAZZA
Ouverture di Natale



26/10/2025

**ENSEMBLE “RITRATTI”
dell’Orchestra Sinfonica Nazionale
della Rai**

“NOVE STRUMENTI, DUE MONDI”

CONSTANTIN BESCHIERU violino
MARGHERITA SARCHINI viola
AMEDEO FENOGLIO violoncello
FRANCESCO PLATONI contrabbasso
ALBERTO BARLETTA flauto
LORENZO ALESSANDRINI oboe
FULVIO OTERA clarinetto
SALVATORE PASSALACQUA clarinetto
BRUNO GIUDICE fagotto
GABRIELE AMARÚ corno

Programma

“NOVE STRUMENTI, DUE MONDI”

NINO ROTA

Nonetto

JOHANNES BRAHMS

Serenata n. 1 in re magg. op. 11



L'Ensemble “Ritratti” nasce dal desiderio di alcuni musicisti dell’Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai di esplorare nuove possibilità musicali al di fuori delle tradizionali formazioni orchestrali. Con l’esperienza decennale di repertori cameristici, i musicisti dell’OSN Rai hanno creato un gruppo da camera flessibile, capace di adattarsi a qualsiasi programma e organico. Il nome “Ritratti” riflette l’intento di proporre una “mostra sonora” e variegata di compositori diversi sia nello stile sia nel periodo storico, creando una sorta di galleria d’arte musicale. I ritratti musicali presentati in questo concerto sono due differenti nonetti per archi e fiati. Nella prima parte verrà eseguito il *Nonetto* di Nino Rota, commissionato dal Czech Nonet nel 1957 e revisionato ed eseguito nel 1976, una composizione esuberante, piena di vivacità e spirito, con momenti di lirismo e nostalgia che la rendono un piccolo gioiello da camera. Nella seconda parte sarà presentato un altro “ritratto sonoro”: la *Serenata n. 1 in re magg. op. 11* di Johannes Brahms, capolavoro scritto nel 1857 per nove strumenti, la cui versione originale andò perduta e venne ricostruita nel 1986 da Jorge Rotter in una versione fedele al carattere originario, che mantiene vivido il colore ricco e pastoso della scrittura brahmsiana.

SOFIA DONATO pianoforte**Programma**

JOSEPH HAYDN

Sonata n. 34 in mi min. op. 42 Hob. XVI:34

FELIX MENDELSSOHN

Fantasia in fa diesis min. op. 28

JOHANNES BRAHMS

Scherzo in mi bem. min. op. 4

FRYDERYK CHOPIN

Fantasia in fa min. op. 49

SERGEJ PROKOF'EV

Sonata n. 2 in re min. op. 14

Questo recital inaugura nuovo progetto triennale realizzato dalla Filarmonica Laudamo in collaborazione con la Fondazione Accademia Internazionale di Imola "Incontri col Maestro". Il progetto prevede, ogni anno per tre stagioni consecutive, il concerto a Messina di un giovane talento di questa Scuola di Alta Formazione Pianistica. La prima ad esibirsi è la brillante pianista Sofia Donato con un recital tematico dedicato alla fantasia e alla sonata: un percorso musicale che attraversa l'evoluzione del linguaggio pianistico nel passaggio dall'Età Classica al Romanticismo fino al primo Novecento. Sofia Donato si è formata con Ingrid Fliter all'Accademia di Imola e con Mauro Minguzzi alla Scuola Musicale Malerbi di Lugo. La sua carriera vanta importanti collaborazioni e traguardi internazionali: nel marzo 2025 ha suonato con Evgenij Kissin al Teatro Auditorium Manzoni di Bologna, nell'ambito dell'evento "Incontro col Maestro". Nel 2024 ha avuto una borsa di studio dall'Associazione Amici della Musica di Perugia. Nel 2023 è stata ospite della Lieven Piano Foundation a Vienna, dove ha studiato con Tatiana Zelikman e Alon Goldstein. Ha suonato in prestigiosi teatri in Italia e all'estero esibendosi in molte città tra cui Praga, Vienna, Zwickau, Cannes, Milano, Ferrara, Ravenna, Palermo e Perugia. Ha vinto il Primo Premio Assoluto al Concorso "Enrico Galletta" di Livorno e il Premio Speciale della Giuria al Premio "Alkan" di Milano. Nel 2021 ha inciso *Il Carnevale di Vienna op. 26* di Schumann e nel 2023 il CD *Recital*. È una delle giovani promesse del panorama musicale internazionale.

9/11/2025

ENRICO BRONZI

violoncello

FRANCESCA SPERANDEO

pianoforte

Programma

SERGEJ PROKOF'EV

Sonata in do magg. op. 119

CLAUDE DEBUSSY

Sonata n. 1 in re min. L 144

DMITRIJ ŠOSTAKOVIČ

Sonata in re min. op. 40



Il duo formato da Enrico Bronzi e Francesca Sperandeo, uno dei più apprezzati nel panorama della musica da camera internazionale, propone un programma che esalta la bellezza del dialogo tra violoncello e pianoforte: un viaggio nella musica da camera del Novecento attraverso tre grandi sonate scritte da Debussy, Prokof'ev e Šostakovič. Enrico Bronzi, violoncellista e direttore d'orchestra, fondatore nel 1990 del Trio di Parma, è noto per la sua tecnica impeccabile e la profonda espressività. Dal 2001, in seguito alle affermazioni al Concorso "Rostropovič" di Parigi e al "Paulo Cello Competition" di Helsinki, dove ha ricevuto anche il Premio per la migliore esecuzione del *Concerto* di Dvořák con la Filarmonica di Helsinki, ha iniziato un'intensa attività solistica che lo porta oggi a suonare nelle principali sale da concerto d'Europa, USA, Sud America, Australia. La pianista Francesca Sperandeo si è esibita da solista in Europa, America e Asia. Ha collaborato anche con solisti e direttori di fama internazionale, con un ampio repertorio che spazia dal classico al contemporaneo. In duo con Enrico Bronzi ha suonato in prestigiose stagioni concertistiche e festival internazionali tra cui Ravenna Festival, MiTo Settembre Musica, Festival dei Due Mondi di Spoleto. Sempre in duo con Enrico Bronzi ha registrato CD, ricevendo riconoscimenti da pubblico e critica per le sue performance coinvolgenti.

**BĀLAL UNIT
& ANDREA TIDONA** voce recitante

“OMAGGIO A GESUALDO BUFALINO”

ALESSANDRO NOBILE contrabbasso
ROSARIO DI ROSA pianoforte, elettronica
CARLO CATTANO sassofoni, flauti
ANTONIO MONCADA batteria

Programma“OMAGGIO
A GESUALDO BUFALINO”

musiche di
CARLO CATTANO
ALESSANDRO NOBILE

versi di
GESUALDO BUFALINO
da “L’amaro miele” (1982)



Questo “Omaggio a Gesualdo Bufalino” proposto dal gruppo Bālal Unit è un lavoro originale di sonorizzazione di poesie tratte dalla raccolta *L’amaro miele*. La musica dei Bālal Unit composta per questi versi, si lascia contaminare dalla parola recitata e viceversa, si fonde con la poesia in un dialogo continuo, si sviluppa in trame sonore stratificate, piene di risonanze contemporanee, jazz ed elettroniche. Attraverso un gioco d’interpretazione tipico del jazz, nella sonorizzazione dei Bālal Unit “la musica diventa parola e la parola diventa musica” in un’elaborazione di rimandi e improvvisazioni cui partecipa ogni componente del gruppo. La voce recitante è quella di Andrea Tidona, noto al grande pubblico per le sue interpretazioni in fiction di successo tra cui *Il commissario Montalbano*, *Distretto di polizia*, *Il Maresciallo Rocca*, e in grandi film come *La vita è bella* di Roberto Benigni, *I cento passi* e *La meglio gioventù* di Marco Tullio Giordana, per cui ha ottenuto il “Nastro d’Argento” come miglior attore protagonista. Bālal Unit significa “Gruppo Babele”. La formazione nasce infatti con l’intento di esplorare tutte le intersezioni tra i linguaggi, gli stili e le esperienze, come nel crogiuolo di Babele, partendo da una radicata esperienza nella tradizione del jazz e da un forte spirito di improvvisazione a cui si aggiunge, nel progetto “Omaggio a Gesualdo Bufalino”, il suono della poesia, della parola umana.

7/12/2025

in collaborazione con



PAOLO VIVALDI & SOUNDTRACK QUINTET

PAOLO VIVALDI pianoforte, composizione
PASQUALE FAUCITANO violino
SAVERIO GABRIELLI violino
ROSANNA PIANOTTI viola
MAURIZIO SALEMI violoncello
GIUSY TERRANA contrabbasso

Prosegue anche in questa stagione la collaborazione della Filarmonica Laudamo con il prestigioso Messina Opera Film Festival. Protagonista di questo nuovo appuntamento è Paolo Vivaldi, noto pianista e compositore di colonne sonore, che ha al suo attivo oltre sessanta film per il cinema e altrettanti per la televisione - tra i tanti, ricordiamo qui *Luisa Spagnoli*, *La Baronessa di Carini*, *Edda Ciano e il Comunista*, *Gli anni spezzati*, *Mennea*, *Boris Giuliano*, *Rita Levi Montalcini*, *Rino Gaetano* e *Olivetti*. Ha vinto molti premi, tra cui il premio nazionale “Miglior Colonna Sonora” nel 2012 e nel 2016. Ha composto il concerto per fagotto e orchestra *Il sogno del cavaliere inesistente* e il componimento sinfonico *Pasolini, il poeta della vita*. Da anni si dedica all'attività concertistica promuovendo la musica da cinema con importanti orchestre italiane. È direttore de “I Solisti dell’Augusteo”, ensemble formato dalle prime parti dell’Accademia di Santa Cecilia. Il Soundtrack Quintet, formato da maestri di grande esperienza, lo affianca in un programma che impagina la raffinatezza minimalista e lirica di Sakamoto alla visionarietà ironica e onirica di Rota, fino alle intense ed evocative partiture dello stesso Paolo Vivaldi, pagine scelte che restituiscono l’anima del film aprendosi contemporaneamente a nuovi significati.

Programma

RYUICHI SAKAMOTO

Sakamoto

Babel

Il the nel deserto

Amore

Forbidden Colours

NINO ROTA

Il Padrino 1

Il Padrino 2

Romeo e Giulietta

La dolce vita

PAOLO VIVALDI

Luisa Spagnoli

Mennea

Rita Levi Montalcini

Come è umano lui

Il Nibbio



MASSIMILIANO FERRATI

pianoforte

& I FIATI DI VENEZIA

MARCO GIRONI oboe

VINCENZO PACI clarinetto

MARCO GIANI fagotto

LORIS ANTIGA corno

ProgrammaWOLFGANG AMADEUS MOZART
Quintetto in mi bem. magg. KV 452FRANZ DANZI
Quintetto in re min. op. 41LUDWIG VAN BEETHOVEN
Quintetto in mi bem. magg. op. 16

Il quintetto formato dal pianista Massimiliano Ferrati e dai quattro eccellenti strumentisti de I fiati di Venezia presenta un programma dedicato ai quintetti per pianoforte e fiati di Mozart, Beethoven e Danzi. Si tratta di pagine di ascolto non frequente ma di grande interesse e bellezza, preziosa testimonianza di uno stile musicale che dal Settecento si spinge fino al primo Romanticismo. Massimiliano Ferrati è pianista affermato nella scena internazionale, vincitore di premi e riconoscimenti prestigiosi. Suona in sale importanti come la Sala Verdi di Milano, il Teatro San Carlo di Napoli, La Fenice di Venezia, sia in recital che in formazioni cameristiche e anche come solista con l'orchestra. Ha inciso CD con musiche di Mozart, Respighi e Martucci per le case discografiche Brilliant Classics e Velut Luna. Nel 2026 pubblicherà le registrazioni delle composizioni per pianoforte e fiati di Mozart, Beethoven e Danzi. I Fiati di Venezia è uno dei rari gruppi strumentali formato da soli fiati. L'ensemble è nato dalla collaborazione dell'oboista Marco Gironi (già primo oboe del Teatro La Fenice) con il clarinetista Vincenzo Paci e il fagottista Marco Giani, entrambi prime parti dello stesso teatro, e con il cornista Loris Antiga, anche lui apprezzato strumentista dell'orchestra.

18/1/2026

AIMAN MUSSAKHAJAYEVA

violino

BRUNO CANINO

pianoforte

Programma

LUDWIG VAN BEETHOVEN

Sonata n. 9 in la magg. op. 47
"A Kreutzer"

CLAUDE DEBUSSY

Sonata n. 3 in sol min. L 148

CÉSAR FRANCK

Sonata in la magg.



Due artisti di fama internazionale, Bruno Canino e Aiman Mussakhajayeva, e un programma d'irresistibile fascino musicale. Bruno Canino, pianista, clavicembalista e compositore, vanta una brillantissima carriera come solista e in formazioni da camera dove ha collaborato con musicisti del calibro di Cathy Barberian, Severino Gazzelloni, Salvatore Accardo, Viktoria Mullova, Itzhak Perlman, Lynn Harrell, Uto Ughi. È entrato nella storia il duo pianistico che da ben settant'anni lo vede a fianco di Antonio Ballista nell'esplorazione dei repertori classici e contemporanei. Ha insegnato al Conservatorio di Milano, Hochschule di Berna, Scuola di Musica di Fiesole, Escuela Reina Sofia di Madrid; tiene corsi di perfezionamento in Italia e all'estero. Frequentatore assiduo del repertorio moderno, ha lavorato con Karlheinz Stockhausen, György Ligeti, Luigi Nono, Pierre Boulez, Luciano Berio. Ha inciso le *Variazioni Goldberg* di Bach e le integrali pianistiche di Casella e Debussy. Aiman Mussakhajayeva, violinista kazaka formata al Conservatorio di Mosca, è erede della grande scuola di David Oistrakh. Vincitrice di concorsi prestigiosi come il "Paganini" di Genova, "Čajkovskij" di Mosca, "Sibelius" di Helsinki e il Concorso di Tokio, suona in tutto il mondo in recital, come camerista e con le più note orchestre. Tiene masterclass in Austria, Germania, USA, Corea. Ha vinto l'International Academy of the Arts, è Artista per la Pace dell'Unesco, Premio Platinum Tarlan (2002), Premio del Presidente della Repubblica del Kazakistan (2008). Fondatrice e retttrice dell'Università Nazionale delle Arti del Kazakistan, incide per Deutsche Grammophon. Suona un prezioso violino Stradivari Omobono del 1732.

DANIEL CIOBANU

pianoforte

**Programma****CONSTANTIN SILVESTRI**

Baccanale

MODEST MUSORGSKIJ

Quadri di un'esposizione

FRANZ LISZTda *Années de pèlerinage. II Italie* S 161:
n. 5 *Sonetto n. 104 del Petrarca*

Mephisto-Waltz n. 1 S 514

Rapsodia ungherese n. 12 S 244/12

PËTR IL'IČ ČAIKOVSKIJda *Lo Schiaccianoci: Pas de deux*
(trascr. di Mikhail Pletnev)

Interprete prodigioso, Daniel Ciobanu rappresenta l'eccellenza tra i pianisti della sua generazione. Dotato di una straordinaria padronanza tecnica, esibisce un portamento vulcanico capace di realizzare esecuzioni spettacolari, con brillantezza disinvolta e ipnotizzante. Vincitore di tanti concorsi internazionali, è stato il primo ad aggiudicarsi, ancora giovanissimo, tutti i premi (Primo Premio e premi speciali) al Concorso Pianistico Internazionale della Filarmonica del Marocco nel 2015. Ha anche vinto il Primo Premio e Premio Speciale a Pretoria e il Primo Premio al BNDES Concorso di Rio de Janeiro. Come solista suona alla Carnegie Hall di New York, Konzerthaus di Berlino e Vienna, St John's Smith Square di Londra, Elbphilharmonie di Amburgo, Gewandhaus di Lipsia, Enescu Festival di Bucarest, Festival di Lucerna. Nel 2017 ha fondato il Festival di Neamt nella sua città natale in Romania, sui monti Carpazi. Ha suonato in duo con il violinista Julian Rachlin e con orchestre come la Deutsche Kammerphilharmonie di Brema, Israel Philharmonic e Israel Camerata, Royal Scottish National Orchestra, Filarmonica Enescu, Gewandhausorchester di Lipsia, Royal Philharmonic Orchestra, Orchestra della Radio Nazionale Polacca. Ha inciso un CD con musiche di Prokof'ev, Debussy, Liszt ed Enescu per l'etichetta Accentus.

1/2/2026

CHRISTIAN LAVERNIER

chitarra soñada

“ELEVEN”



Christian Lavernier è tra i chitarristi più innovativi della scena contemporanea, capace di fondere la grande tradizione classica e la sperimentazione sonora in un linguaggio musicale personale. Come chitarrista classico ha vinto molti concorsi internazionali e si è esibito in importanti festival in Francia, Inghilterra, Russia, Spagna, Thailandia, Giappone, Messico, USA, Argentina, Hong Kong e Cina. Parallelamente alla carriera concertistica ha tenuto masterclass di perfezionamento in Europa e all'estero. Nel 2016 ha pubblicato i suoi primi pezzi per chitarra (Sinfonica Edition). Nel 2017 il liutaio Carlos González, ispirato da una performance di Lavernier, ha creato un nuovo tipo di strumento: la chitarra “soñada”, una chitarra a 11 corde costruita sul calco di una tiorba contemporanea. L’ha quindi donata a Lavernier che, dal primo istante, l’ha suonata con facilità esplorandone tutto il potenziale espressivo. Nella chitarra “sognata” da Gonzalez si realizza il sogno di uno strumento unico che, attraverso le 11 corde, fa coesistere sullo stesso piano sonoro sia il patrimonio storico tradizionale che le sonorità sperimentali contemporanee. La chitarra soñada ha debuttato a Parigi nel 2017 e l’anno dopo è arrivata a Tokyo, dove ha avuto luogo la prima mondiale di tre composizioni originali scritte per le 11 corde da Azio Corgi, Angelo Gilardino e Andrea Talmelli. Alla Filarmonica Laudamo Christian Lavernier presenta “Eleven”: un programma con 11 suoi brani (tanti quante le corde della chitarra soñada) pensati quali omaggi sonori a celebri artisti.

Programma

“ELEVEN”

CHRISTIAN LAVERNIER

- I - Light Side
(Homage to Lucio Fontana)
- II - Bach and back
(Homage to Johann Sebastian Bach)
- III - Visioni Simultanee
(Homage to Umberto Boccioni)
- IV - Helgoland
(Homage to Werner Heisenberg)
- V - Modi
(Homage to Amedeo Modigliani)
- VI - Dubliners
(Homage to James Joyce)
- VII - L'enigma dell'ora
(Homage to Giorgio De Chirico)
- VIII - Non ama il nero
(Homage to Alberto Burri)
- IX - SAMO©
(Homage to Jean-Michel Basquiat)
- X - The Gate of Hell
(Homage to Auguste Rodin)
- XI - Dinamismo di un cane al guinzaglio
(Homage to Giacomo Balla)

TRIO EFESTO

“L'EUROPA TRA STILE
GALANTE E CLASSICISMO”

ANGELO LITRICO clarinetto
GIORGIO MANDOLESI fagotto
SEBASTIANO CRISTALDI clavicembalo

Il Trio Efesto apre un nuovo percorso triennale per i concerti della Filarmonica Laudamo. Un percorso dedicato alla musica che attraversa l'Europa nel Settecento, seguendo la transizione che dal tardo Barocco porta al Classicismo e alla creazione dello “Stile galante”. In questo arco di tempo si assiste anche all'evoluzione degli strumenti. I fiati vedono infatti l'aggiunta di chiavi che agevolano i cromatismi e quindi la possibilità di modulazioni più audaci, mentre tra le tastiere si assiste alla nascita di uno strumento che rivoluzionerà la storia della musica: il fortepiano, prototipo dell'odierno pianoforte. Il primo concerto del Trio Efesto si caratterizza per la presenza di strumenti che sono copie perfette di strumenti storici databili intorno alla fine del Settecento, con i quali viene rivisitato in modo filologicamente corretto un bel repertorio di musiche di François Devienne, Johann Baptist Vanhal, Jean-Xavier Lefèvre, Johann Christian e Carl Philipp Emanuel Bach. Sebastiano Cristaldi suona un cembalo copia Pascal-Joseph Taskin di metà Settecento. Il clarinetto usato da Angelo Litrico è copia di uno strumento viennese a cinque chiavi di Theodor Lotz del 1785 circa. Giorgio Mandolesi suona un fagotto del 1780 circa, copia August Grenser, liutaio di Dresda.



Programma

“L'EUROPA TRA STILE GALANTE
E CLASSICISMO”

FRANÇOIS DEVIENNE
Sonata in sol min. op. 24 n. 5
per fagotto e basso

JOHANN BAPTIST VANHAL
Sonata in si bem. magg.
per clarinetto e cembalo

JOHANN CHRISTIAN BACH
Sonata in la magg. op. 17 n. 5
per tastiera

JEAN-XAVIER LEFÈVRE
Sonata in mi bem. magg. n. 4
per clarinetto e basso

CARL PHILIPP EMANUEL BACH
Sei sonate Wq 92 - H 516-521
per clarinetto, fagotto e cembalo

Bach. Sebastiano Cristaldi suona un cembalo copia Pascal-Joseph Taskin di metà Settecento. Il clarinetto usato da Angelo Litrico è copia di uno strumento viennese a cinque chiavi di Theodor Lotz del 1785 circa. Giorgio Mandolesi suona un fagotto del 1780 circa, copia August Grenser, liutaio di Dresda.

QUARTETTO EOS

ELIA CHIESA violino
GIACOMO DEL PAPA violino
ALESSANDRO ACQUI viola
SILVIA ANCARANI violoncello

Programma

LEOŠ JANÁČEK
Quartetto n. 1
"Sonata a Kreutzer"

FRANZ SCHUBERT
Quartetto n. 14 in re min. D 810
"La morte e la fanciulla"



Il Quartetto Eos, formato da musicisti del Conservatorio Santa Cecilia di Roma, nasce nel 2016 e si afferma subito in concorsi internazionali. Nel 2018 vince il Premio Farulli assegnato dalla Critica musicale italiana nell'ambito del Premio Franco Abbiati, nel 2019 l'International Chamber Music Competition "Anton Rubinstein" di Düsseldorf, nel 2020 il Primo Premio all'Orpheus Chamber Music Competition di Winterthur, nel 2024 il Premio Speciale all'International String Quartet Competition "Paolo Borciani" di Reggio Emilia e il Primo Premio al Concorso Amur "Nuovi Talenti" di Milano. Nel 2023 è stato semifinalista al prestigioso Concorso di Ginevra. Oggi suona per le più importanti istituzioni musicali europee come la Società del Quartetto di Milano, Davos Festival, Istituzione Universitaria Concerti di Roma, Teatro la Fenice di Venezia, Flagey di Bruxelles, Philharmonie di Parigi. Collabora con solisti di fama quali Calogero Palermo (primo clarinetto della Tonhalle Orchester di Zurigo), Aron Chiesa (primo clarinetto del Teatro alla Scala), il pianista Enrico Pace e il violoncellista Enrico Dindo. Per Da Vinci Records ha inciso musiche di Janáček, Mendelssohn, Webern, per Brilliant Classic l'integrale cameristica di Wolf-Ferrari e per Tactus la musica da camera per archi di Sgambati. Nel 2024 il Quartetto Eos è stato selezionato per il prestigioso progetto MERITA promosso da Le Dimore del Quartetto.

**TRIO SICELIDES MUSAE
& MARINA SORRENTI** voce recitante

“COME PULCINELLA PRINCIPE LA-
SCIÒ NAPOLI SENZA MUSICA E PARTÌ
A CERCARLA IN TERRA D'IRLANDA...”

GIOACCHINO ZIMMARDI

pianoforte, composizione

SALVATORE CLEMENTE

violoncello, controtenore

ROSE MARIE SONCINI

flauto

Programma

“Come Pulcinella principe lasciò
Napoli senza musica e partì a cercarla
in terra d'Irlanda...”

operina per trio e voce recitante

musica di

GIOACCHINO ZIMMARDI

testo di

VIOLANTE VALENTI



“Come Pulcinella Principe lasciò Napoli senza musica e partì a cercarla in terra d'Irlanda...” è una “mascherata in forma d'Intermezzo” costruita sulle tracce degli antichi intermezzi delle operine musicali settecentesche. In scena la voce recitante di Marina Sorrenti e tre musicisti “a mo' di Camerata” come interpreti delle musiche pensate per orchestra da camera. Tra questi Salvatore Clemente, in doppia veste di violoncellista e controtenore. Il testo di Violante Valenti e le musiche di Gioacchino Zimmardi sono originali, elaborati sul calco compositivo tradizionale del Teatro d'Arte all'italiana. L'operina ha come protagonista Pulcinella e il suo viaggio tragicomico per liberare Napoli dall'incantesimo della peste: Pul-

cinella parte alla ricerca della Musica perduta imprigionata tra i ghiacci eterni dell'Irlanda immaginaria. Tra equivoci e colpi di scena, il canto scioglierà l'incantesimo. L'operina intreccia su un unico piano d'ascolto il linguaggio musicale che rielabora temi popolari irlandesi e il linguaggio drammaturgico, tipico del teatro napoletano classico, ricco di incursioni maccheroniche e storpiature d'effetto. Gioacchino Zimmardi, compositore e direttore d'orchestra, si è formato alla scuola di Eliodoro Sollima, seguendo poi i corsi di direzione d'orchestra di Donato Renzetti. Le sue composizioni si sono qualificate in concorsi nazionali ed esteri, tra i quali il IV Concorso Internazionale “Prokof'ev” di San Pietroburgo. Un'altra sua opera di teatro musicale su testo di Violante Valenti è *Il Vicerè pirata*.

8/3/2026

TRIO CHORÉ

“DANZAFONIA”

MARINA NOTARO sassofono
ALESSANDRO ACRI violino
GIUSEPPE BOZZO fisarmonica

Il Trio Choré, caratterizzato dall'organico atipico di sassofono, violino e fisarmonica, è uno spazio di ricerca sonora, un incontro tra mondi diversi: tra danza e suono, tra memoria e invenzione. Il trio presenta un progetto che rielabora, in chiave cameristica, una selezione di musiche scritte per la danza: non solo per il balletto “classico” del primo Novecento di Stravinskij, Prokof'ev e Chačaturjan, ma anche musiche tradizionali del repertorio coreutico che, reinterpretate con nuove sonorità, acquisiscono una veste timbrica inedita e originale. Il nome del trio viene dalla parola greca “chorós” che significa “danza” e anche “coro”, una parola che unisce in un unico significato la vibrazione fisica del suono, la dimensione collettiva e la ritmicità condivisa della danza. Trascrizioni, adattamenti, arrangiamenti di Alberto Di Priolo e reinvenzioni del trio restituiscono una nuova prospettiva a opere scelte con rigore e passione. Completa il concerto un brano contemporaneo scritto per il trio da Rodolfo Saraco, un'opera vibrante che rielabora ritmi arcaici calabresi e siciliani, terre d'origine dei tre interpreti.

Programma

“DANZAFONIA”

IGOR STRAVINSKIJ
da Petruška: *Danza russa*

SERGEJ PROKOF'EV
da Romeo e Giulietta:
Danza con i mandolini
(arr. di Alberto Di Priolo)

ARAM IL'IČ CHAČATURJAN
da Gayane: *Dance of Nune e Karen*
Love and Friendship - Sabre Dance
(arr. di Alberto Di Priolo)

BÉLA BARTÓK
Danze rumene Sz 56
(arr. del Trio Choré)

ARTURO MÁRQUEZ
Danzon n. 2
(arr. del Trio Choré)

RODOLFO SARACO
Trio
prima esecuzione assoluta



15/3/2026

EMANUELE ARCIULI pianoforte
ALCESTE AYROLDI narrazione

“MUSICA E IMMAGINE,
UN VIAGGIO
TRA SUONO E VISIONE”



“Musica e Immagine” è un progetto multimediale ideato da Emanuele Arciuli con Alceste Ayroldi in esclusiva per la Filarmonica Laudamo. Il programma presenta una galleria di brani musicali e opere visive (foto, video, quadri), un percorso sonoro e visivo in cui le musiche eseguite da Arciuli rivelano un legame diretto o indiretto con le immagini e i video proiettati; accanto a brani ispirati direttamente a opere d'arte (come ad esempio *L'isle joyeuse* di Debussy) troviamo pagine che rivelano un legame più sottile e inconsapevole con l'immagine, un legame evocato dalla musica che lascia spazio all'immaginazione. La narrazione e la voce del critico musicale Alceste Ayroldi guiderà questo viaggio seducente alla scoperta di magnetiche connessioni multisensoriali. Emanuele Arciuli è pianista tra i più autorevoli della scena internazionale. Ha suonato nelle più prestigiose sale da concerto e collaborato con i maggiori compositori viventi che gli hanno dedicato oltre 50 opere. Dal 2023 è Accademico di Santa Cecilia. Alceste Ayroldi è docente, saggista e critico musicale. Insegna Legislazione dello spettacolo e rapporti tra autore ed editori al Saint Louis College di Roma, collabora con la rivista *Musica Jazz* e con Rete 2 - Radio Svizzera Italiana.

Programma

“MUSICA E IMMAGINE,
UN VIAGGIO
TRA SUONO E VISIONE”

FRANZ LISZT
da da *Années de pèlerinage. II Italie*
S 161: n. 1 *Sposalizio*
(ispirato allo *Sposalizio della Vergine*
di Raffaello Sanzio)

JOHN LUTHER ADAMS
Tukiliit
(ispirato ai Monoliti Inuit dell'Alaska)

NICOLA SANI
Concetto spaziale, Attese
(ispirato ad *Attese* di Lucio Fontana)

CLAUDE DEBUSSY
L'isle joyeuse
(ispirato a *L'Embarquement pour Cythère*
di Antoine Watteau)

CONNOR CHEE
3 Navajo Vocables
(ispirati alla pittura nativa americana)

THELONIOUS MONK
Round Midnight Variations
(ispirato alla Pop Art e Informale)

29/3/2026

GIAMPIERO CICCIO

voce recitante

GIANCARLO PARISI

flauti, zampogna, marranzano

LUCIANO TROJA

pianoforte

“COME L’ORMA NEL CIELO, per lo Stretto”

prima assoluta

produzione della Filarmonica Laudamo

Programma

“COME L’ORMA NEL CIELO,
per lo Stretto”

musiche di
GIANCARLO PARISI
LUCIANO TROJA



“Come l’orma nel cielo” è un’esperienza immersiva, tra parola e musica, che racconta la magia dello Stretto di Messina, luogo reale e mitico, ponte tra culture e confine mobile tra sogno e realtà. In questa prima assoluta prodotta dalla Filarmonica Laudamo, musica dal vivo e narrazione teatrale si fondono in un viaggio poetico, evocativo e profondamente mediterraneo. Protagonisti sono tre artisti messinesi dalla forte identità creativa: Luciano Troja, pianista e compositore di rilievo internazionale, autore di uno stile delicato, lirico e immaginifico, capace di trasformare il suono in racconto; Giancarlo Parisi, polistrumentista, flautista e raffinato sperimentatore sonoro, noto per il suo lavoro sugli strumenti etnici e per la ricerca di timbri arcaici e contemporanei; Giampiero Ciccio, attore, regista e autore teatrale, apprezzato per la sua versatilità, l’eleganza interpretativa e la capacità di coniugare profondità e leggerezza, intensità emotiva e precisione stilistica. Il concerto-narrazione intreccia musiche originali, improvvisazioni e testi poetici e letterari per evocare storie, leggende e immagini legate allo Stretto, alla sua bellezza ancestrale, ai suoi miti, dalle figure mitologiche di Scilla e Cariddi alle suggestioni di una terra sospesa tra cielo e mare, antichissima e viva. Una storia di bellezza millenaria di cui, per citare Giovanni Pascoli, rimane ancora “come l’orma nel cielo, come l’eco del mare”, nonostante l’oblio del tempo e i cataclismi della terra. Un racconto sonoro e teatrale, carico di emozione e bellezza, un omaggio devoto che celebra il patrimonio naturale, culturale e immaginifico dello Stretto di Messina, uno dei luoghi più affascinanti del Mediterraneo.

ARCHAION ECHOS ENSEMBLE

ALESSANDRA D'EUGENIO
aulos, lyra greca a sette corde,
tympanon, conchiglia-tromba

ROSSANO MUNARETTO
lyra greca, kithara, plagiaulos, sarin

ROBERTA ANDALÒ soprano

ANTONIETTA BUCCOLIERI danzatrice

CORO DEL LICEO CLASSICO

MAUROLICO di MESSINA

SILVIA BRUCCINI direttrice

MASSIMO RAFFA introduzione

Programma

musiche attribuite a
EURIPIDE e SOFOCLE

musiche di
MESOMEDE DI CRETA
ATHANASIOS KIRCHER
ALESSANDRA D'EUGENIO
ROSSANO MUNARETTO



Archaion Echos, "Suoni degli Antichi", è un ensemble di musica antica fondato nel 2023 da Alessandra D'Eugenio e Rossano Munaretto, musicisti e ricercatori che tentano di far rivivere i suoni e la musica di epoca greca attraverso l'impiego di repliche filologiche di antichi strumenti quali: lyra, kithara, aulos, plagiaulos, syrinx, tympanon, conchiglia-tromba, e delle relative tecniche esecutive. L'ensemble si è esibito in prestigiosi musei in Italia e all'estero (Museo archeologico di Madrid, Museo archeologico di Napoli, Area archeologica di Grumentum) eseguendo alcuni frammenti musicali in notazione alfabetica, nelle trascrizioni in notazione moderna di Pöhlmann e West - dal primo stasimo dell'*Oreste* di Euripide rinvenuto su di un papiro datato a circa il III-II secolo a.C. fino agli *Inni* di Mesomede di Creta del II secolo d.C. - a fianco di brani originali composti in stile antico. Il progetto di ricerca dei suoni antichi con repliche degli strumenti originali attinge allo studio dei reperti presenti nei diversi musei, alle fonti iconografiche che illustrano la forma degli strumenti e le modalità esecutive degli stessi, nonché alle fonti scritte tratte da antichi trattati di armonia, a documenti con tracce di notazione alfabetica e da testi poetici. L'esecuzione in concerto è integrata dal canto del soprano Roberta Andalò e dall'espressione coreutica della danzatrice Antonietta Buccolieri. Introduce all'ascolto Massimo Raffa, esperto di musica nel mondo greco antico e autore del libro *Il tessuto delle Muse: musica e mito nel mondo classico* (2021).

26/4/2026

NIKOLAY SHUGAEV violoncello
PIETRO BONFILIO pianoforte

“DAL CLASSICISMO AL NOVECENTO”

La collaborazione tra Nikolay Shugaev e Pietro Bonfilio dà vita a un duo affiatato e raffinato, che affronta con profondità e brillantezza un repertorio cameristico che passa attraverso epoche, stili e geografie musicali. Entrambi vantano carriere di rilievo, costruite con sensibilità interpretativa, rigore stilistico e un'attenzione costante alla ricerca timbrica e al dialogo tra gli strumenti. Nikolay Shugaev, violoncellista russo vincitore di concorsi internazionali, ha partecipato a festival di musica da camera in tutto il mondo. Si esibisce con musicisti prestigiosi quali Enrico Dindo, Massimo Quarta, Fasil Say, Danilo Rossi e collabora con importanti direttori e orchestre. È membro fondatore del David Oistrakh Quartet. Suona un violoncello francese dell'Ottocento. Pietro Bonfilio, pianista toscano, si è esibito in Europa, Asia e Sudamerica in sale prestigiose e per importanti istituzioni. Ha inciso per Warner Classics e collabora con musicisti ed ensemble impegnati nella valorizzazione del repertorio cameristico, affermandosi sempre quale interprete curioso e versatile. Importanti testate giornalistiche come *Il Corriere della Sera*, *Repubblica* e *Amadeus* hanno scritto di lui lodevolmente. Il TG1 RAI e Suonare News gli hanno dedicato servizi e interviste. Ha suonato in diretta più volte per Rai Radio 3 e per Radio Classica. Torna alla Filarmonica Laudamo in duo con Nikolay Shugaev e un programma intrigante per pianoforte e violoncello.

Programma

“DAL CLASSICISMO AL NOVECENTO”

LUDWIG VAN BEETHOVEN
Sonata n. 3 in la magg. op. 69

MANUEL DE FALLA
Suite Popular Española
(trascr. per violoncello e pianoforte)

ARVO PÄRT
Fratres

ROBERT SCHUMANN
da Cinque pezzi in stile popolare op. 102:
n. 1 *Vanitas Vanitatum*

Fantasiestücke op. 73 n. 3
(trascr. per violoncello e pianoforte)



CARLO PALESE pianoforte
**& ORCHESTRA SINFONICA
DEL CONSERVATORIO
CORELLI**

FRANCESCO OMMASSINI direttore

Programma

WOLFGANG AMADEUS MOZART
Rondò in re magg. KV 382
per pianoforte e orchestra

Concerto n. 24 in do min. KV 491
per pianoforte e orchestra

Sinfonia n. 40 in sol min. KV 550



Il programma, interamente dedicato a Wolfgang Amadeus Mozart, inaugura un nuovo progetto triennale della Filarmonica Laudamo che vedrà l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio "Arcangelo Corelli" di Messina confrontarsi con alcune tra le pagine più significative del grande compositore viennese. Un'iniziativa di alto profilo artistico e formativo, pensata per offrire agli allievi e al pubblico un percorso tra le meraviglie della scrittura mozartiana. Prosegue così, e si rinnova, la collaborazione tra la Filarmonica Laudamo e il complesso sinfonico peloritano, giunta con orgoglio al suo ventesimo anniversario. Una collaborazione iniziata in verità già nel 2003 con una memorabile incisione di musiche di Rosario Lazzaro (Messina 1886-1980) in prima esecuzione assoluta, e proseguita con regolarità annuale dal 2005: un lungo arco di tempo che ha accompagnato la crescita dell'orchestra, oggi divenuta una bella presenza artistica professionalmente riconosciuta. Alla sua guida torna Francesco Ommassini, figura di riferimento nel panorama musicale italiano, direttore d'orchestra e violinista di grande esperienza nonché docente di Esercitazioni orchestrali al Conservatorio Corelli. Accanto a lui, come solista, il pianista Carlo Palese, artista dalla solida carriera internazionale, vincitore di molti concorsi e del Secondo Premio al World Piano Competition di Cincinnati. Ha inciso per Camerata Tokyo ed EMA Vinci. È direttore artistico del "Livorno Piano Competition" e delle rassegne "Classica con Gusto" e "PerPIANO".

ORCHESTRA DI FIATI DEL CONSERVATORIO CORELLI

solista e direttore da definire

Programma

da definire



Anche per la 105ª stagione concertistica della Filarmonica Laudamo si conferma l'atteso appuntamento con l'Orchestra di Fiati del Conservatorio "Arcangelo Corelli" di Messina, una delle realtà più rappresentative e coinvolgenti della scena musicale cittadina. A caratterizzare con energia e colore il cartellone domenicale sarà dunque questa imponente Symphonic Band, formata da oltre novanta elementi tra allievi e docenti. Ospite ogni anno dell'associazione fin dal 2000, l'orchestra è stata diretta da maestri prestigiosi. Il primo - quello che l'ha tenuta a battesimo - è Giuseppe Ratti, oggi direttore ospite di note orchestra e anche dell'E.A.R. Teatro di Messina. L'ultimo è Lorenzo Della Fonte, con cui sono stati realizzati tanti interessanti programmi tematici. Anche quest'anno l'orchestra inviterà un famoso solista che, nel solco di quelli che l'anno precedente, offrirà una performance di alto livello ai giovani strumentisti e al generoso pubblico della Filarmonica Laudamo.

BRASS YOUTH JAZZ ORCHESTRA

DOMENICO RIINA direttore

LUCY GARSIA voce

“OMAGGIO A STEVIE WONDER”

La Brass Youth Jazz Orchestra è una grande formazione orchestrale giovanile che costituisce uno dei progetti più qualificanti perseguiti dalla Fondazione Orchestra Jazz Siciliana (ex The Brass Group di Palermo) in 50 anni di attività. Con la BYJO si sono esibiti artisti di spessore internazionale come Francesco Nicolosi, Daria Biancardi, Carmen Avellone, Alessandra Salerno, Nicola Giammarinaro, Jerusa Barros, Vito Giordano, Silvio Barbàra e Pietro Adragna. Domenico Riina, direttore del progetto, considera la BYJO come l'Amerigo Vespucci del jazz siciliano, la nave scuola che consente ai giovani di affinare le loro doti, sperimentarle concretamente in una prospettiva professionale e trarre stimolo dal confronto diretto coi loro maestri, sovente presenti nelle file orchestrali accanto agli allievi. Lucy Garsia è una delle voci più raffinate del jazz contemporaneo, caratterizzata da un approccio innovativo al repertorio e dalla capacità di reinterpretare i classici. Figlia d'arte, diplomata in Canto lirico, è docente di Canto e tecnica vocale nella Scuola Popolare di Musica della Fondazione Orchestra Jazz Siciliana, e docente di Canto jazz nei conservatori italiani. La sua carriera è scandita da collaborazioni prestigiosi, come quelle con I Solisti della Scala e l'Orchestra Sinfonica Bellini. Recentemente ha reso omaggio a Whitney Houston in concerti jazz al Teatro Santa Cecilia di Palermo e al Teatro Antico di Taormina.

Programma**“OMAGGIO A STEVIE WONDER”**

STEVIE WONDER

Ebony Eyes

Knocks Me Off My Feet

For Once In My Life

For Your Love

Stevie Wonder Tribute Medley 1:

*I Was Made To Love H - Superstition**Master Blaster - Higher Ground*

Signed, Sealed, Delivered

Don't You Worry 'Bout A Thing

Stevie Wonder Tribute Medley 2:

As - Sir Duke - I Wish - Another Star



ROYAL PALACE HOTEL

MESSINA

Situata nel centro del cuore commerciale, la storica struttura della Framon Hotels costituisce il punto di riferimento indiscusso sul mercato alberghiero dell'offerta alberghiera cittadina.

Le 102 camere dispongono di ampi spazi, che rendono l'ambiente arioso e accogliente con una buona luminosità naturale assicurata da grandi finestre o da terrazzo panoramico.

Il Royal Palace Hotel è la scelta migliore per la realizzazione di manifestazioni di successo, dalla riunione per piccoli gruppi alla convention o congresso, sino a 400 persone. Le sale congressi, le camere e tutte le aree comuni sono dotate di connessione internet a banda larga con tecnologia wireless. Ampio spazi espositivi rendono il Centro Congressi idoneo ad ospitare mostre e sfilate come supporto ai congressisti uno staff tecnico specializzato e una completa dotazione audiovisiva.



accordiacorde

rassegna permanente di nuovi linguaggi musicali

XIII EDIZIONE

PALACULTURA ANTONELLO | IL GIOVEDÌ ore 19:00

2025

NOVEMBRE

13 HARPBEAT TRIO

27 DOMENICO QUACECI
“UNSPOKEN CONNECTIONS”

DICEMBRE

4 ROSSELLA D’ANDREA & FRANCESCO PISANO QUINTET
“IT HAD TO BE YOU”

2026

GENNAIO

8 FILARMONICA LAUDAMO CREATIVE ORCHESTRA - JAVIER GIROTTO feat.
“OPEN TO ENRICO”

FEBBRAIO

19 FRANCESCO MANULI - CATERINA MADINI

26 CARMELO COGLITORE - PIERPAOLO PETTA

MARZO

12 GIANFRANCO BRUNDO - NICOLA OTERI
“VIAGGIO PER IL MEDITERRANEO”

26 RAUL CANTIZANO
“ZONA ACORDONADA”

13/11/2025

HARPBEAT TRIO

OTTAVIA RINALDI

arpa, voce, composizioni

CARLO BAVETTA contrabbasso

ANDREA VAROLO batteria

Ispirato inizialmente al celebre trio di Bill Evans, HarpBeat Trio si è orientato presto verso un'estetica personale, nella quale l'interazione tra i musicisti assume un ruolo centrale e creativo. Il gruppo è un laboratorio di ricerca continua, dove l'arpa dialoga con contrabbasso e batteria in un equilibrio dinamico che lascia spazio alla libertà interpretativa e all'ascolto reciproco. Motore dell'HarpBeat Trio è Ottavia Rinaldi, arpista, cantante, compositrice, musicista dalla formazione poliedrica che ha saputo unire una solida preparazione classica a un'apertura esplorativa verso il linguaggio del jazz e della musica d'autore, costruendo un percorso originale nel quale la sua arpa attraversa territori sonori inusuali, sperimentando nuove possibilità timbriche e stilistiche. Le composizioni di Ottavia Rinaldi nascono dall'esigenza di ricerca di un'espressione autentica, da una naturale attitudine all'improvvisazione, e si caratterizzano per un suono lirico profondamente narrativo, velato da influenze mediterranee.

Programma

OTTAVIA RINALDI

Krónos a metà

Il nascondino degli addii

Sin T.

Magic P.

Quello che ho di te

Ariadne

JIMMY VANHEUSEN - JOHNNY BURKE

Like someone in love

(rielab. di Ottavia Rinaldi)

OTTAVIA RINALDI

ClearMess

Germaine, Manon e le campane

Ciatu



DOMENICO QUACECI pianoforte

“UNSPOKEN CONNECTIONS”

**Programma**

UNSPOKEN CONNECTIONS

DOMENICO QUACECI

Fairytale

Primo Viaggio

Ukiyo

Cold Wind

Antars

Travel

Fiore di primavera

La ballata delle cose nascoste

Carillon

The Last Dance

Colori d'autunno

A Conversation

Your Eyes

After sunset

Compositore e pianista siciliano, Domenico Quaceci unisce nel suo stile originale influenze neoclassiche, minimaliste e moderne. Laureato con lode al Conservatorio di Catania, si è esibito in festival nazionali come “Piano City” e “Piano Day”, e in diversi teatri italiani. Ha collaborato con artisti tra cui Virna Toppi (Teatro alla Scala), Julia Kent, Eliott Tordo e Lina Gervasi, ha pubblicato tre CD per Musica Lavica Records: *Like an Ocean* (2021), *Ascendant* (2023) e *Night Tales* (2025). “Unspoken Connections” è un progetto che unisce alcune musiche tratte da questi tre album. I brani, presentati in cinque blocchi tematici e musicali, mostrano ciascuno un’identità differente ma sono tutti legati dal filo conduttore delle “connessioni senza parole”, le tacite intese. L’autore li introduce con riflessioni che ne raccontano l’ispirazione e il significato legato al potere delle “connessioni invisibili”. Ogni composizione è una piccola finestra musicale che racconta emozioni universali: il coraggio di salpare verso l’ignoto, la bellezza della semplicità, la resilienza di fronte alle difficoltà, la nostalgia che ci avvolge al calar del sole.

4/12/2025

ROSSELLA D'ANDREA & FRANCESCO PISANO QUINTET

"IT HAD TO BE YOU"

ROSSELLA D'ANDREA voce
RINO CIRINNÀ sassofono
FRANCESCO PISANO pianoforte
STEFANO SGRÒ batteria
NELLO TOSCANO contrabbasso

È questo un progetto musicale nato dalla lunga collaborazione tra la cantante jazz Rossella D'Andrea e il pianista Francesco Pisano. I due musicisti nel 2023 hanno pubblicato un CD con questo titolo, nel quale hanno inciso undici tra le più belle canzoni del jazz americano: melodie affascinanti, per voce e pianoforte. Alla registrazione hanno partecipato anche stimati musicisti della scena jazz siciliana come il sassofonista Rino Cirinnà e il contrabbassista Nello Toscano. *It Had To Be You*, celebre composizione, sarà eseguita dal gruppo in due versioni: una per solo piano, che apre il concerto, e una con richiami allo swing. La selezione di brani tratti dal *Great American Songbook* è interpretata con intensità e sensibilità dal quartetto e dalla voce avvolgente di Rossella D'Andrea. Lo stile evoca le atmosfere intime dei Jazz Club, dove swing, improvvisazione e melodia comunicano in modo diretto ed empatico con il pubblico.

Programma

"IT HAD TO BE YOU"

ISHAM JONES
It Had To Be You
BILLY STRAYHORN
Lush Life
TOM HARRELL
Sail Away
KENNY WHEELER
Everybody's Song But My Own
JULE STYNE
I Fall In Love Too Easily
COLE PORTER
You'd Be So Nice To Come Home To
JOHN TAYLOR
Don't Let Me Be Lonely Tonight
ANTÔNIO CARLOS JOBIM
Luiza
GENE DE PAUL - DON RAYE
I'll Remember April
GIOVANNI D'ANZI
ALFREDO BRACCHI
Silenzioso Slow
ANTÔNIO CARLOS JOBIM
Triste
GENE DE PAUL - DON RAYE
You Don't Know What Love Is
RAY NOBLE:
Cherokee



FILARMONICA LAUDAMO CREATIVE ORCHESTRA feat. JAVIER GIROTTO sassofono

“OPEN TO ENRICO”
concerto dedicato a Enrico Vita

Giancarlo Mazzù *direzione*
Luciano Troja *direzione*
Javier Girotto *sax soprano*
Antonino Cicero *fagotto*
Rosalba Lazzarotto *voce*
Carlo Nicita *flauti*
Carmelo Coglitore *clarinetto, sassofoni*
Maria Merlino *sax alto, sax baritono*
Giovanni Randazzo *sax tenore, sax soprano*
Daniele Colistra *sax alto*
Gabriele Freni *sax tenore*
Demetrio Spagna *sax tenore*
Giovanni Alibrandi *violino*
Deborah Ferraro *arpa*
Pierangelo La Spada *vibrafono*
Alessandro Blanco *chitarra*
Marcello Conti *pianoforte*
Erika La Fauci *pianoforte*
Giovanni Santangelo *pianoforte*
Domenico Mazza *basso elettrico*
Filippo Bonaccorso *batteria, percussioni*
Fabrizio Franzini *batteria, percussioni*
Bruno Milasi *batteria, percussioni*
Federico Saccà *batteria, percussioni*
Simone De Benedetto *live electronics*

Concerto dedicato a Enrico Vita, critico musicale fra i più apprezzati in Italia e riferimento assoluto per i musicisti messinesi, docente di Storia del Jazz al Conservatorio Corelli e direttore artistico della Filarmonica Laudamo. Verrà eseguita la suite collettiva *Open to Enrico* pensata per le caratteristiche naturali dell'orchestra: improvvisazione, composizione spontanea, afflato collettivo, coralità. La seconda parte ospiterà il grande sassofonista argentino Javier Girotto, con composizioni dello stesso e di Giancarlo Mazzù, Carlo Nicita, Luciano Troja. La Filarmonica Laudamo Creative Orchestra (FLCO), fondata da Luciano Troja nel 2016, è formata dai migliori musicisti dell'area dello Stretto dal background sia classico che jazz. Diretta in progetti originali da Karl Berger, Dave Burrell, Salvatore Bonafede, Marco Cappelli, Blaise Siwula, R.J. Iacovone, Instant Composers Pool, ha realizzato la prima mondiale di *Suite for Peace* di Karl Berger, scritta appositamente per l'ensemble. Nel 2025 è stata protagonista di *Musiche per il Museo*, tre giorni di performance e composizioni originali al Museo Regionale Accascina di Messina, ispirate alle opere di Antonello, Caravaggio, Montorsoli ivi esposte. Il grande sassofonista e compositore argentino Javier Girotto, fondatore dei celeberrimi Aires Tango, spazia dal jazz, alla classica, all'improvvisazione, mantenendo sempre viva una cifra stilistica inconfondibile.

Programma

“OPEN TO ENRICO”

FLCO
Open to Enrico
JAVIER GIROTTO
Madres de Plaza de Mayo
GIANCARLO MAZZÙ
Get Up Again
LUCIANO TROJA
Adagio (per L'adorazione dei pastori)
CARLO NICITA
Abuela Cigarra
JAVIER GIROTTO
Homenaje a Astor



19/2/2026

in collaborazione con



lowB
bassoon
cluster

FRANCESCO MANULI clarinetto*

CARMINE CALABRESE pianoforte

* vincitore "Albero della Musica 2024"



l'Orchestra del Teatro di Messina suonando in *Norma* di Bellini e *Bohème* di Puccini. È Primo Clarinetto dell'Orchestra di Fiati "Sound Project Wind Orchestra".

CATERINA MADINI fagotto*

DEBORA GARITO pianoforte

* vincitrice "LowBb bassoon cluster 2024"



fagotto solista al Concorso Internazionale "LowBb bassoon cluster" al Conservatorio di Alessandria, su circa 40 concorrenti provenienti da diverse nazioni europee.

Programma

JOHANNES BRAHMS

Sonata in mi bem. magg. op. 120 n. 2

CARLO DELLA GIACOMA

Fantasia sulla

"Cavalleria Rusticana" op. 83

Francesco Manuli è un giovane clarinetista che si è diplomato sotto la guida di Carmelo Crisafulli al Conservatorio di Messina. Vincitore di concorsi nazionali e internazionali, ha ottenuto il Primo Premio Assoluto ai concorsi di Taormina, Naso, Barcellona P.G, Giarre, e ha vinto il Secondo Premio al Concorso Internazionale di Carlino. Suona con orchestre sinfoniche, orchestre di fiati e con l'Orchestra Siciliana di Clarinetti. Ha collaborato da esterno con

Programma

JOHANN FRIEDRICH FASCH

Sonata in do magg. FaWV N:Cl
per fagotto e basso continuo

GABRIEL PIERNÉ

Solo de concert op. 35

LUIGI ORSELLI

Reminiscenze della "Traviata" di
Giuseppe Verdi

Caterina Madini, giovane fagottista italiana diplomata al Conservatorio di Mantova, nel 2020 ha vinto il Primo Premio Assoluto al Concorso "Giovani Musicisti" di Treviso e dal 2021 fa parte dell'Orchestra Giovanile Italiana. Nel 2024 ha vinto il Primo Premio come

CARMELO COGLITORE

sassofono, clarinetto

PIERPAOLO PETTA

fisarmonica

Programma

musiche di
 CHICK COREA
 PAT METHENY
 BILLY STRAYHORN
 CARMELO COGLITORE
 PIERPAOLO PETTA



Carmelo Coglitore clarinetista, sassofonista, compositore, partecipa giovanissimo nel 2002 con il quartetto Mahanada alla XI Biennale dei giovani artisti d'Europa e del Mediterraneo; nel 2006 presenta alla New York University il progetto *Taranta's Circles* esibendosi alla Casa Italiana Zerilli-Marimò di New York; nel 2010 partecipa al IV Festival della Musica Organistica e Camerale "Per Arte ad Astra" di Krasnóbród, e dirige l'Orchestra "Divertimento" di Varsavia; nel 2016 rappresenta l'Italia alla Casa del Jazz di Roma collaborando con il violinista francese Théo Ceccaldi. Diplomato in clarinetto classico e sassofono jazz, insegna sassofono al Liceo Musicale di Brescia ed è tutor coordinatore al Conservatorio della stessa città. Ha inciso 7 CD a proprio nome mettendo in mostra le sue qualità di sperimentatore a tutto tondo. Pierpaolo Petta è fisarmonicista e compositore di origini arbëreshe. Si è esibito al Teatro Antico di Taormina, Teatro Massimo e Teatro Politeama di Palermo e Teatro Comunale di Bologna, ha suonato in Albania, America, Germania, Israele, Macedonia, Malta, Montenegro, Romania. Ha collaborato con artisti del calibro di Nicola Piovani e Antonella Ruggiero. Ha all'attivo molte produzioni discografiche sia da leader che da side, e ha pubblicato tre libri: *La Fisarmonica nel Jazz*, *La musica popolare di Piana degli Albanesi*, *Canti di Natale degli Albanesi di Sicilia*.

12/3/2026

GIANFRANCO BRUNDO

sassofono soprano

NICOLA OTERI

chitarra decacorde

“VIAGGIO PER IL MEDITERRANEO”



Programma

“VIAGGIO PER IL MEDITERRANEO”

ANTONELLO SORACI

Vento de la Sierra

MELO MAFALI

Orozco

ANTONELLO SORACI

Danza dei venti

ANTONELLO GRANDE

Le avventure di ChisSax

LAURENT BOUTROS

Amasia

BRUNO BATTISTI D'AMARIO

La Fonte - Movies 2

ROBERTO DI MARINO

Sonata

Nato nel 2017, il duo formato da Gianfranco Brundo e Nicola Oteri ha all'attivo più di 50 concerti in Italia e all'estero e presenta un repertorio originale, interamente scritto per questa formazione. Il concerto alla Filarmonica Laudamo, ispirato dal lavoro discografico *Viaggio per il Mediterraneo*, comprende composizioni originali per sax e chitarra decacorde scritte per il duo Brundo/Oteri ed è frutto del lavoro di ricerca sul repertorio per questi due strumenti agli antipodi: la chitarra, uno degli strumenti più antichi e dal suono flebile, e il sax, primo strumento dell'era moderna, che proprio sulla robustezza del timbro e la potenza del suono basò la sua fortuna. Gianfranco Brundo, vincitore di prestigiosi concorsi, è docente di sassofono al Conservatorio di Napoli. Collabora con le orchestre del Teatro di San Carlo di Napoli, Teatro Massimo Bellini di Catania, Ente Lirico di Cagliari, Teatro di Messina. Svolge anche un'intensa attività concertistica da solista e camerista. Nicola Oteri insegna chitarra classica al Conservatorio Messina. Ha vinto molti premi in concorsi nazionali e internazionali tra cui “Nicola Fago”, “Maurizio Donia” e “A.M.A. Calabria”. La sua attività solistica e in formazioni da camera lo ha portato a esplorare gran parte del repertorio per chitarra. Ha suonato con l'Orchestra da Camera di Messina, l'Orchestra dell'Accademia Musicale Siciliana e l'Orchestra del Teatro Massimo di Palermo.

RAUL CANTIZANO chitarra preparata**“ZONA ACORDONADA”****Programma**musiche di
RAÚL CANTIZANO

“Zona Acordonada” è un concerto di chitarra ibrido, transmediale, che attinge a chitarra, elettronica, campionatori e flamenco; un progetto in cui la chitarra “preparata” (una chitarra il cui timbro è stato modificato inserendo vari oggetti tra e sulle corde) espande le sue possibilità ed esplora un nuovo linguaggio scenico, performativo e musicale, allargando lo spazio abituale del chitarrista oltre i limiti, oltre la sua sedia e le sue dita. “Zona Acordonada” significa “zona transennata” ed esplicito l’obiettivo di cambiare prospettiva e riflettere sulla società, l’arte e la cultura della nostra “nuova normalità”. Raúl Cantizano è un chitarrista sivigliano esploratore dei limiti dello strumento e dei generi. Ha diretto e interpretato la colonna sonora di NO, un film di José Luis Tirado presentato in molti festival internazionali. Ha partecipato ad alcuni dei progetti di flamenco più innovativi. Nel 2023 ha pubblicato *Raúl Cantizano & Hidden Forces Trio*, un LP elettrico free jazz-rock con collaborazioni con artisti come Mike Watt, Howie Reeve e Collin Webster.

FILARMONICA LAUDAMO

altri appuntamenti della 105ª stagione concertistica 2025-2026

“RAGAZZI... TUTTI AL CONCERTO!”

concerti-matinée per le scuole al Palacultura Antonello - 2ª edizione

- 24 novembre 2025 **Omaggio a Gesualdo Bufalino**
sonorizzazione di poesie di Gesualdo Bufalino
con Andrea Tidona voce recitante
- 19 febbraio 2026 **Piccolomondomusica**
spettacolo didattico di musica e teatro
di Marta Cutugno, regia di Adriana Mangano
- 12 marzo 2026 **Quasimodale**
sonorizzazione di poesie di Salvatore Quasimodo
progetto di Rosalba Lazzarotto

“LA FILARMONICA LAUDAMO INCONTRA”

i concertisti incontrano gli studenti delle scuole medie e licei alla Sala Laudamo - 4ª edizione

- 17 ottobre 2025 **Igor Caiazza** percussioni
(con un seminario al Liceo Musicale Ainis)
- 5 dicembre 2025 **Paolo Vivaldi** compositore
- 2 febbraio 2026 **Christian Lavernier** chitarra
- 9 febbraio 2026 **Angelo Litrico** clarinetto
- 9 marzo 2026 **Marina Notaro** sassofono
- 20 aprile 2026 **Alessandra D'Eugenio** strumenti della Grecia antica

“CONCERTO DI NATALE”

concerto per i piccoli degenti del Dipartimento Materno Infantile del Policlinico Universitario
“G. Martino” di Messina

“FESTA EUROPEA DELLA MUSICA”

concerto per i detenuti della Casa Circondariale “V. Madia” di Barcellona P.G. (Messina)

“MUSICA IN ESTATE”

concerti al Monte di Pietà, Villa Pulejo (Messina) e Palazzo Marchetti (Salina, Malfa)

FILARMONICA LAUDAMO

Presidente onorario

Domenico Dominici

Presidente

Alba Crea

Vice Presidente

Paolo Musarra

Direttore artistico

Antonino Cicero

Consiglieri

Gennaro D'Uva

Rosalba Lazzarotto

Giovanni Magazzù

Salvatore Totaro

Luciano Troja

Daniela Ursino

Collegio sindacale

Maurizio Cacciola

Francesco Cipolla

Pietro Picciolo

Biblioteca

Alba Crea

SEGRETERIA

Nunzia Cosenza

BIBLIOTECA DI MUSICA

aperta al pubblico su appuntamento
nella sede dell'Associazione

RINGRAZIAMENTI

La Filarmonica Laudamo ringrazia
quanti hanno contribuito a sostenere
la 105ª stagione concertistica, aiutando
l'associazione a crescere e operare
efficacemente sul territorio.

Si ringraziano in particolare:
la famiglia Franza (Royal Palace Hotel)
la famiglia Pulejo (Villa Pulejo)

SOSTIENI LA MUSICA

Destina il tuo 5x1000
alla Filarmonica Laudamo inserendo
il codice fiscale 800 061 10 839
e la tua firma nell'apposito riquadro
della dichiarazione dei redditi
dedicato alle ONLUS.



VILLA PULEJO

Uno scenario unico



Reception Hotel / Eventi / Matrimoni (+39) 090 6255107
www.villapulejo.com - info@villapulejo.com

Follow us

@VillaPulejo





Ministero
della Cultura



Regione Siciliana
Assessorato Turismo,
Sport e Spettacolo



Comune
di Messina



Città Metropolitana
di Messina

FBP

Fondazione
Bonino-Pulejo

in collaborazione con



TEATRO DI
MESSINA



CONSERVATORIO DI MUSICA
ARCANGELO CORELLI
MESSINA



AIAM
Associazione Italiana Attivisti Musicali



MESSINA
festival
CINEMA
& OPERA



Jamur



LEDIMORE
DEL QUARTETTO



FONDAZIONE
ACCADEMIA
incontri.col
maestro
dal 1989



FESTIVAL
MINORE



IL CANTIERE
DEL BIONDO



lowB
Bassoon
cluster



Premio V'Albero
della Musica



FGB
FONDAZIONE
GESUALDO
BUFALINO
ETS



Emilio
AINIS



ISTITUTO
ISTRUZIONE
SUPERIORE
ANTONELLO

con il generoso supporto di



VILLA PULEJO



ROYAL PALACE HOTEL
MESSINA

Inquadra il QR Code per scaricare il PDF
del programma generale 2025-2026



Filarmonica
Messina
Ludomo